

2/77 e s.m.i., sul capitolo 3062, del Bilancio Regionale 2012 L.R. 39/11, giusta attestazione di copertura finanziaria rilasciata dal Cassiere Centrale.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 luglio 2012, n. 1326

Protocollo d'intesa tra Dipartimento Affari Regionali e Regione Puglia per l'adesione al progetto EPAS - Empowerment delle Pubbliche Amministrazioni regionali e locali nella gestione e nell'utilizzo di strumenti innovativi e di ingegneria finanziaria.

L'Assessore all'Attuazione del Programma, Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

Il Programma Operativo "Governante e Azioni di Sistema" (PON GAS), cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 21 novembre 2007, è rivolto alle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza: Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con l'obiettivo generale di "supportare la capacità istituzionale e di governo delle politiche per il conseguimento degli obiettivi europei per il "lifelong learning" e l'occupazione, e promuovere e rafforzare, nel quadro di riferimento nazionale, l'innovazione, la qualità e l'integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro" e viene perseguito attraverso sette assi di intervento.

In particolare l'Asse E che persegue l'obiettivo globale di "promuovere e rafforzare le competenze del personale della Pubblica Amministrazione", declinando la finalità generale in cinque aree tematiche d'intervento, tra cui l'obiettivo 5.2 - Migliorare la cooperazione interistituzionale e le capacità negoziali con specifico riferimento al settore del Partenariato Pubblico Privato (PPP) che prevede una strategia di sostegno ai processi di sussidiarietà

verticale e orizzontale, mediante il rafforzamento delle funzioni di ruolo di ciascuno degli attori coinvolti nei processi di sussidiarietà e, in particolare della capacità delle pubbliche amministrazioni anche attraverso la cooperazione interistituzionale di promuovere e gestire iniziative di PPP.

Il Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio (DAR) nell'ambito delle proprie competenze ha il compito di promuovere l'ordinato svolgimento dei rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali e di sviluppare la collaborazione istituzionale tra gli stessi, e pertanto svolge funzioni di Organismo Intermedio nella gestione dell'Asse E, obiettivo specifico 5.2 e delle linee di attività in esso ricomprese.

Con DD n. 13 11III/2010 è stato approvato il piano esecutivo biennale che comprende l'azione 2 "rafforzamento delle capacità di programmazione delle vocazioni territoriali e di attivazione del Partenariato pubblico privato", nonché specifiche linee di intervento tra cui la linea 2.2 "Empowerment delle pubbliche amministrazioni regionali e locali nell'attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria-".

Per l'attuazione dei suddetti interventi il DAR si avvale della struttura in house Studiare Sviluppo s.r.l. a totale partecipazione pubblica totalmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nell'ambito del Piano in questione è previsto il progetto EPAS "Empowerment delle Pubbliche Amministrazioni regionali e locali nella gestione e nell'utilizzo di Strumenti innovativi e di ingegneria finanziaria per lo sviluppo economico locale e per lo sviluppo sostenibile delle aree urbane nel quadro della programmazione comunitaria 2007-2013 e dei vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità.

Il progetto si propone il rafforzamento della capacità istituzionale delle regioni e degli enti locali nelle aree obiettivo Convergenza per favorire lo sviluppo locale mediante l'impianto di strutture finanziarie regionali, l'utilizzo dei nuovi strumenti di ingegneria finanziaria, l'impiego efficace delle risorse nella pianificazione finanziaria dello sviluppo territoriale.

Il progetto si articola in quattro ambiti di intervento:

- trasferimento di know how per impianto e gestione di strutture finanziarie regionali

- programma integrato di sviluppo delle competenze sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria
- programma di miglioramento delle competenze sull'utilizzo di strumenti finanziari rotti
- programma di miglioramento delle competenze nella pianificazione finanziaria dello sviluppo locale

La Regione ha individuato la società in house Puglia Sviluppo SpA quale destinataria delle azioni di rafforzamento delle competenze oggetto del Progetto. in quanto organismo Intermedio del PO FESR 2007-2013 per la gestione degli aiuti alle imprese, nonché gestore diretto degli strumenti di ingegneria finanziaria regionale (fondo di garanzia, fondo di controgaranzia e fondo di tranché cover).

Il Dipartimento Affari Regionali svolgerà un'azione di indirizzo strategico e tematico, garantendo la corretta interazione istituzionale fra i soggetti coinvolti nel progetto, nonché prestando supporto istituzionale nelle attività di diffusione dei risultati, mentre per il tramite di Studiare Sviluppo, curerà la progettazione degli interventi, la programmazione delle attività ed il coordinamento e monitoraggio della gestione operativa delle diverse azioni progettuali.

La Regione si impegna a collaborare per l'attuazione degli obiettivi del Progetto EPAS provvedendo a individuare il personale e le strutture destinate alle azioni di rafforzamento delle competenze, facilitare la collaborazione tra le unità tecniche di progetto presso le proprie strutture regionali, supportare l'azione di animazione locale per la realizzazione di iniziative pilota, a supportare la diffusione dei risultati.

Pertanto si propone alla giunta regionale di approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Dipartimento Affari Regionali e la Regione, allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile per competenza in materia che ne attesta la conformità;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di protocollo di intesa tra il Dipartimento Affari Regionali e la Regione Puglia per l'adesione al progetto EPAS "Empowerment delle Pubbliche Amministrazioni regionali e locali nella gestione e nell'utilizzo di Strumenti innovativi e di ingegneria finanziaria allegato al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013 di sottoscrivere il Protocollo, di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla sottoscrizione del Protocollo e di trasmettere a Puglia Sviluppo copia del Protocollo per gli adempimenti conseguenti;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E REGIONE

Per l'adesione al progetto

E.P.A.S. – Empowerment delle Pubbliche Amministrazioni regionali e locali nella gestione e nell'utilizzo di Strumenti innovativi e di ingegneria finanziaria

Premesso che

- a. l'Obiettivo specifico 5.2 "Migliorare la cooperazione interistituzionale e le capacità negoziali con specifico riferimento al settore del Partenariato Pubblico Privato (PPP)" del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di Sistema (PON GAS), prevede azioni a supporto per la capacità di programmazione delle azioni territoriali e di attivazione del PPP anche con riferimento all'attuazione, da parte di Amministrazioni pubbliche regionali e locali, di strumenti di ingegneria finanziaria (azione 2.2);
- b. il Dipartimento per gli Affari Regionali (nel prosieguo "DAR") svolge funzioni di Organismo Intermedio nella gestione dell'Asse E "Capacità Istituzionale" - obiettivo specifico 5.2 e delle linee di attività in esso ricomprese, ai sensi dell'art. 59 del Reg. (CE) n. 1083/2006, con le quali il DAR ha assunto direttamente la responsabilità propria dell'Autorità di Gestione di cui all'art. 60 del medesimo regolamento;
- c. il DAR, nell'ambito delle proprie competenze, ha il compito di promuovere l'ordinato svolgimento dei rapporti tra Stato, Regioni e autonomie locali e di sviluppare la collaborazione istituzionale tra detti enti;
- d. per una concreta attuazione dell'obiettivo specifico 5.2 il DAR ha individuato, nel piano esecutivo biennale in corso, approvato con DD n. 13 11III/2010 del 04/05/2010, azioni tra le quali l'azione 2, relativa al *"Rafforzamento della capacità di programmazione delle azioni territoriali e di attivazione del Partenariato Pubblico Privato"*, nonché specifiche linee di intervento tra le quali la linea 2.2 *"Empowerment delle pubbliche amministrazioni regionali e locali nell'attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria"*;
- e. per l'attuazione dei suddetti interventi, il DAR ha ravvisato la necessità di avvalersi di una struttura *in house*, *Studiare Sviluppo s.r.l.*, a totale partecipazione pubblica necessaria e partecipata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che, pur garantendo l'efficacia e professionalità che sono

- proprie di tali enti, operi comunque sotto il pieno controllo – sostanziale e formale – dell'Amministrazione centrale, alla stregua dei servizi interni dell'Amministrazione stessa;
- f. il progetto verrà attuato attraverso un diretto coinvolgimento delle Regioni in qualità di destinatari finali dell'iniziativa;
- g. che la Regione, ha manifestato il proprio interesse a prendere parte alla realizzazione del Progetto;

tutto ciò premesso tra

il Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del ,
dott.....

la Regione, nella persona del,

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo di intesa.

Art. 2 – Oggetto

Con il presente Protocollo d'intesa, Il Dipartimento Affari regionali e la Regione X:

1. manifestano la propria volontà di aderire alle finalità ed all'implementazione del progetto;
2. delineano i rispettivi ruoli e funzioni;
3. definiscono le modalità di coordinamento operativo per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 3 – Finalità

Obiettivo generale dell'iniziativa progettuale EPAS è il rafforzamento della capacità istituzionale delle regioni e degli enti locali nelle aree obiettivo convergenza per favorire lo sviluppo locale mediante l'impianto di strutture finanziarie regionali, l'utilizzo dei nuovi strumenti di ingegneria finanziaria, l'impiego efficace delle risorse nella pianificazione finanziaria dello sviluppo territoriale.

Il Dipartimento Affari Regionali, anche per il tramite del Soggetto Attuatore, e la Regione X concorrono al rafforzamento delle capacità istituzionali negli ambiti sopra richiamati tramite il perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

- favorire la cooperazione istituzionale in tema di promozione e rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria;
- sostenere la creazione di competenze specifiche adeguate a favore delle risorse umane locali per il management e l'operatività delle Finanziarie regionali;
- favorire il rafforzamento operativo della progettazione integrata per lo sviluppo urbano, richiamandosi ai recenti modelli europei in materia (Smart cities, Patto dei Sindaci, Fondi di sviluppo urbano);
- collaborare nella realizzazione di piani di pre-fattibilità e nell'eventuale implementazione di progetti pilota; coerenti con le finalità del Progetto EPAS
- agevolare la diffusione di conoscenze ed informazioni, nonché la consapevolezza in tema di strumenti di ingegneria finanziaria, fondi rotativi e sviluppo integrato.

Art. 4 – Ambiti d'intervento e Ruoli

Il Progetto EPAS si articola in 4 ambiti d'intervento specifici:

- Ambito 1: Trasferimento di know how per impianto e gestione di strutture finanziarie regionali;
- Ambito 2: Programma integrato di sviluppo delle competenze sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria;
- Ambito 3: Programma di miglioramento delle competenze sull'utilizzo di strumenti finanziari rotativi;
- Ambito 4: Programma di miglioramento delle competenze nella Pianificazione finanziaria dello sviluppo locale.

Il Dipartimento Affari Regionali svolgerà un'azione di indirizzo strategico e tematico, garantendo la corretta interazione istituzionale fra i soggetti coinvolti nell'iniziativa, nonché prestando supporto istituzionale nelle attività di diffusione dei risultati;

Il Dipartimento Affari Regionali, per il tramite del Soggetto Attuatore, curerà la progettazione degli interventi, la programmazione delle attività ed il coordinamento e monitoraggio della gestione operativa delle diverse azioni progettuali anche alla luce delle esigenze manifestate dalle Regioni dell'Obiettivo Convergenza;

La Regione ... collaborerà per l'attuazione degli obiettivi del Progetto EPAS provvedendo, tra l'altro, a individuare il personale e le strutture destinarie delle azioni di rafforzamento delle competenze; facilitare la collaborazione tra le unità tecniche di progetto presso le proprie strutture regionali; supportare l'azione di animazione locale per la realizzazione di iniziative pilota; a supportare la diffusione dei risultati.

Art. 5 – Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'accordo

Le Parti, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a:

- a) Fornire tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate;
- b) Utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ponendo in essere, in particolare, azioni atte a garantire la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti.

Art. 6 – Attuazione e monitoraggio

Per l'attuazione della presente intesa le Parti operano in modo coordinato e provvedendo, ove necessario, alla stipula di appositi accordi per la realizzazione di specifiche attività che di comune intesa si vogliano intraprendere.

Ai fini del coordinamento e della vigilanza dell'attuazione del presente accordo vengono individuati, quali responsabili dell'attuazione, i seguenti soggetti:

- per il Dipartimento Affari Regionali
- per la Regione

I responsabili dell'attuazione dell'accordo hanno il compito di:

- a) rappresentare gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) governare il processo complessivo di realizzazione delle azioni/interventi ricompresi nell'Accordo, coordinando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;

Art. 7 – Disposizioni generali

Il presente Protocollo d'Intesa rimane valido fino al completamento del progetto, salvo modifiche o integrazioni assunte per concorde volontà dei partecipanti.

Il presente Protocollo non comporta oneri economici

Le Parti si impegnano a pubblicizzare congiuntamente le iniziative che verranno attuate, nonché i risultati conseguiti con apposite azioni di comunicazione e promozione.

Dipartimento Affari Regionali

Regione
